

Cultura e Spettacoli

L'INTERVISTA

STEFANO FRANCESCHETTI / DIRETTORE DELLA SCUOLA DEL LIBRO DI URBINO

«La nostra “Solstizi”, una boccata d'aria fresca sul disegno»

Ecco il nuovo magazine promosso dall'associazione Alma con fumetti, curiosità e news sull'animazione

CESENA

MARCELLO TOSI

Nuovo nato nel campo dell'editoria d'arte con la presentazione oggi alle 18 alla galleria Corte Zavattini 31 per il Festival delle arti visive di Calligraphie “Cristallino”, del magazine “Solstizi”, promosso dall'associazione Alma con interviste e fumetti, curiosità e news dal mondo del cinema d'animazione.

Interverranno Stefano Franceschetti, direttore della Scuola del libro di Urbino, Magda Guidi, Elisa Mossa, Sandro Pascucci. Soundscape Marco Pandolfini / Asio.

Franceschetti, perchè avete definito il nuovo magazine “una boccata d'aria fresca per tutti quelli che amano il disegno e il

pensiero e mettere in rete iniziative e progetti”...

«L'associazione Alma e la stessa rivista sono nate entrambe durante il lockdown. L'aria fresca in questo caso è una metafora molto calzante, l'aria passa attraverso le aperture, noi ne abbiamo creata una nuova. Poi volevamo che “Solstizi” non si limitasse a trattare argomenti che hanno a che fare solamente con il cinema d'animazione,

« Istituiti anche il Premio speciale animazione, assegnato a Bendazzi e il Premio Alma assegnato a Béla Tarr

ma che si arricchisse di altri contenuti. Che avesse, per l'appunto, un respiro profondo ed ampio».

Quali i contenuti del primo numero?

«Il primo numero (numero zero) parte con un ringraziamento al grande artista marchigiano Enzo Cucchi che ci ha donato l'immagine di un suo disegno per il logo dell'associazione. Il magazine si è definito in un format composto da specifiche rubriche: ci sono due interviste a maestri internazionali del cinema d'animazione come Roberto Catani e Bruno Bozzetto e incursioni in altri linguaggi. “Solstizi” ospita infatti anche testi di canzoni, pagine di fumetto, poesie. Vi si trova, per esempio, un interessante dialogo con Erri De Luca insie-



I fondatori della nuova rivista

me alla notizia che Alma ha istituito anche due premi annuali: il Premio speciale animazione, assegnato due settimane fa a Giannalberto Bendazzi (forse il più grande storico del cinema d'animazione a livello internazionale) e il Premio Alma assegnato a Béla Tarr, che prossimamente sarà nelle Marche per una settimana densa di appuntamenti con letture, proiezioni, masterclass e una imponente mostra di disegni e animazioni di tutti gli artisti associati (più di cento) in omaggio al grande regista ungherese».

E aggiunge: «Ci piace indagare tutte le forme e i metodi della creazione e i loro sconfinamenti nella vita sociale. Ma ci piace anche la leggerezza, allora in ogni numero anche curiosità come la rubrica “Il selfie dell'a-



La copertina del primo numero della rivista “Solstizi”

nimatore: in questo numero del grande animatore e fumettista estone Priit Pärn (insieme al suo grande amore Olga)».